

A metà mese:

Alba 06:36
Transito 13:11
Tramonto 19:45

Alba 06:56
Transito 13:46
Tramonto 20:35

Alba 09:28
Transito 17:27
Tramonto 01:26

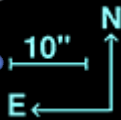
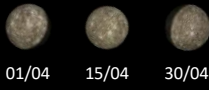
Alba 04:41
Transito 09:47
Tramonto 14:54

Alba 04:06
Transito 08:54
Tramonto 13:42

Alba 07:11
Transito 14:17
Tramonto 21:22

Alba 05:32
Transito 11:19
Tramonto 17:06

Dimensioni apparenti



Mercurio - ϕ 5,03" / m -0,50 \Rightarrow m -1,80 \Rightarrow m -1,16

Per gran parte del mese il pianeta è praticamente inosservabile. Scompare dal cielo del mattino e va in congiunzione con il Sole il 19 aprile. Solo verso fine mese è possibile tentare di osservarlo, tramontando oltre un'ora dopo il Sole a Ovest.

Venere - ϕ 9,72" / m -3,92

Reduce dalla congiunzione con il Sole, Venere torna lentamente a essere visibile nel cielo serale, dove però rimane molto basso sull'orizzonte occidentale.

Marte - ϕ 5,83" / m +1,30 \Rightarrow m +1,44 \Rightarrow m +1,56

Il pianeta rosso è ancora osservabile in orario serale. Possiamo individuarlo ad Ovest dopo il tramonto del Sole, per poi seguirlo sempre più basso sull'orizzonte fino al suo tramonto che avviene dopo la mezzanotte.

Giove - ϕ 35,87" / m -2,13

Migliora la visibilità al mattino presto del pianeta. Possiamo osservarlo sull'orizzonte Sud-Est poco prima del sorgere del Sole, dove tra i pianeti visibili al mattino è quello più luminoso.

Saturno - ϕ 16,27" / m +0,74

Le condizioni di osservabilità di Saturno sono molto simili a quelle di Giove. Sorge prima di lui ed è individuabile un po' più in alto e a destra rispetto al pianeta gigante, in direzione Sud-Est tra le luci dell'alba.

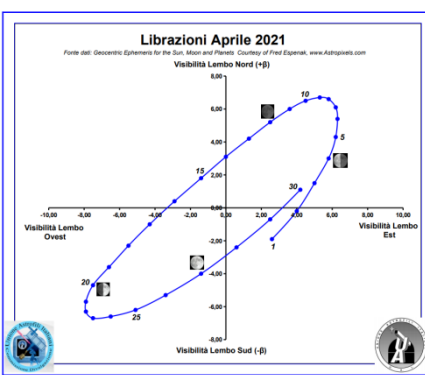
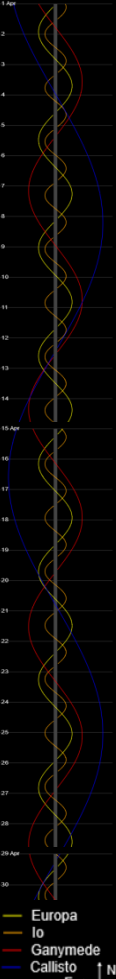
Urano - ϕ 3,40" / m +5,87

Il pianeta è praticamente inosservabile, raggiungendo la congiunzione con il Sole il 30 aprile. All'inizio del mese è molto basso sull'orizzonte occidentale ma in breve sarà troppo vicino al Sole per essere individuato. Dovremo attendere alcune settimane per poterlo osservare nuovamente al mattino presto.

Nettuno - ϕ 2,22" / m +7,95


Dopo la congiunzione con il Sole avvenuta il mese scorso, il pianeta riappare in direzione Est, poco prima dell'alba.

Satelliti di Giove



Il transito locale indica il momento in cui un astro transita sul meridiano del luogo, ovvero quando esso è più alto in cielo. Il sole, i pianeti e la luna sono posizionati per metà mese.

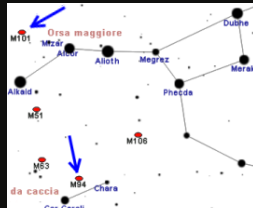
Thomas Henne



Il **10 aprile** è il momento giusto per osservare M94, galassia a spirale nella costellazione dei Cani da Caccia.

M94 presenta due anelli di formazione stellare distinti e uno studio condotto nel 2008 afferma che all'interno di questa galassia non è presente materia oscura, o al più in minime quantità.

Questo esito piuttosto insolito e controverso solleva questioni su come una galassia possa formarsi senza un alone di materia oscura o come eventualmente possa perderla.



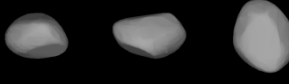
Osservatorio astronomico di Sormano



Anticipiamo il chiarore della Luna di fine mese per osservare oggetti del profondo cielo, come M101, galassia a spirale non compatta.

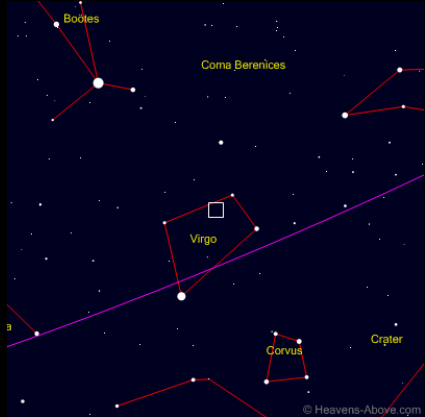
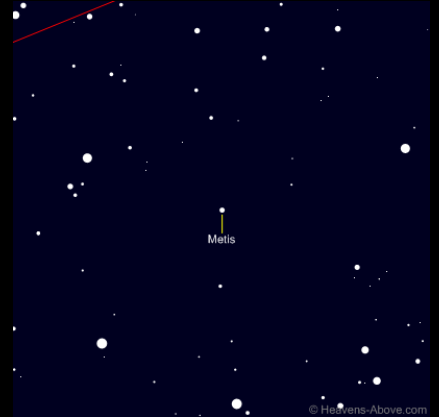
Ha un diametro quasi doppio rispetto a quello della Via Lattea e da una lato presenta un'asimmetria; si crede che si sia formata in tempi astronomicamente recenti a causa dell'interazione con un'altra galassia.

Le potenti forze mareali in gioco hanno anche compresso il mezzo interstellare causando un aumento dell'attività di formazione stellare.



La notte del **5 aprile** l'asteroide 9 Metis raggiunge l'opposizione ad una distanza dalla Terra di 1,506 UA. Questo asteroide fu scoperto il 25 aprile 1848 dall'astronomo Andrew Graham ed è l'unico asteroide ad essere stato scoperto dall'Irlanda.

Le sue dimensioni sono 235×195×140 km e osservazioni compiute nel 1979 da parte di astronomi venezuelani e cinesi indicarono la presenza di una luna anche se successivamente l'Hubble non individuò nessun satellite.

Carta di ricerca Larga (Campo visivo=60°, Magnitudine limite=5)

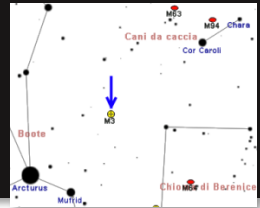

Carta di ricerca Fine (Campo visivo=2°, Magnitudine limite=12)

Hunter Wilson

Sfruttiamo la **seconda parte del mese** per osservare M3, uno dei tre ammassi globulari più brillanti dell'emisfero boreale.

Il diagramma H-R che risulta dagli studi effettuati su di esso dimostra che è un ammasso formato da stelle estremamente vecchie, con un'età di circa 10 miliardi di anni.

Tra queste è presente un'insolita e giovanissima stella azzurra di tipo spettrale O8, la prima a rientrare nella categoria delle "Blue Stragglers". La causa del vagabondaggio di queste stelle non è conosciuta con certezza, ma l'ipotesi più quotata è che le vagabonde blu derivino dalla fusione di due stelle, o per scontro o perché stelle binarie cadute l'una sull'altra.

La Luna crescente di fine mese culmina la notte tra il 26 e **27 aprile** con il plenilunio al perigeo, dando origine alla prima "superluna" del 2021.

A maggio ci sarà la seconda superluna dell'anno e questa sarà ancora più "super" nel senso che la Luna sarà leggermente più vicina, con dimensioni apparenti più grandi e con un minore intervallo di tempo tra plenilunio e perigeo.

COSTELLAZIONE DEL MESE – Vergine

La **Vergine**, seconda costellazione più grande dopo l'Idra, si trova a cavallo dell'equatore celeste, tra il Leone a Ovest e la Bilancia a Est. Storicamente la costellazione è stata associata al periodo dei raccolti, come la mietitura (da cui deriva il nome della stella "Spica") e la vendemmia (da cui deriva il nome della stella "Vindemiatrix"). La Vergine giace in una regione lontana dalla scia luminosa della Via Lattea, pertanto mostra un gran numero di galassie, molte delle quali formano l'Ammasso Coma-Virgo, perché si estende nella contigua costellazione della Chioma di Berenice.

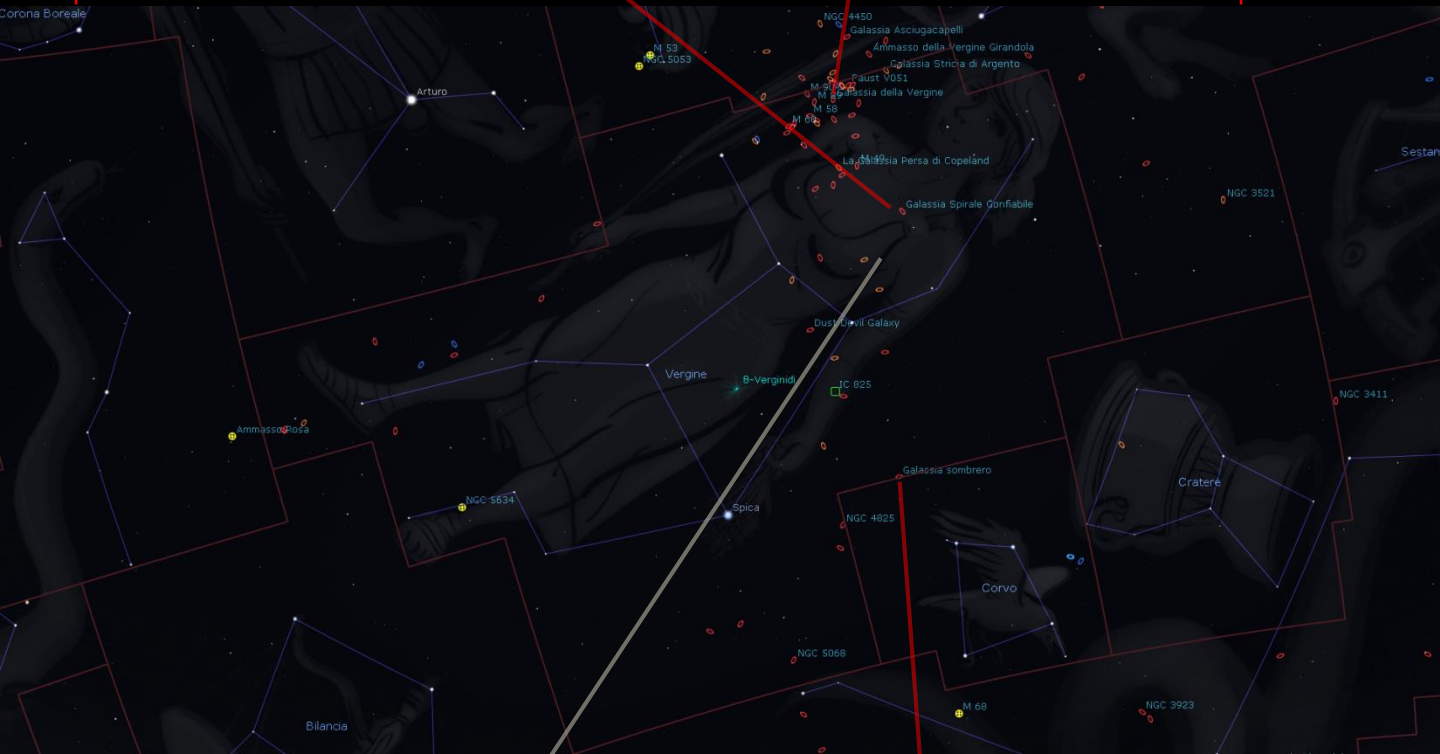
M61 - È una grande galassia a spirale intermedia scoperta da Barnaba Oriani il 5 maggio 1779, 6 giorni prima di Messier. Particolarità di questa galassia sono gli improvvisi cambi di direzione dei bracci, che le conferiscono un aspetto quasi poligonale.



M87 - È una galassia ellittica gigante che domina l'Ammasso della Vergine. La sua relativa vicinanza alla Terra ne fa uno degli obiettivi privilegiati per la ricerca astronomica. Il buco nero supermassiccio che si trova nel suo nucleo è stato il primo di cui si è ottenuta una immagine dell'ombra, il 10 aprile 2019.

All'equatore celeste

Erba - 15 Aprile - ore 00:00



SUDEST

SUD

3C 273 - Fu il primo quasar a essere scoperto ed è il più luminoso che si conosca: se si trovasse a 7 volte la distanza di Proxima Centauri da noi, apparirebbe tanto luminoso quanto il Sole! Nella foto la striscia alla sua sinistra è un getto di materia lungo 200 mila a.l. espulso nello spazio circostante.

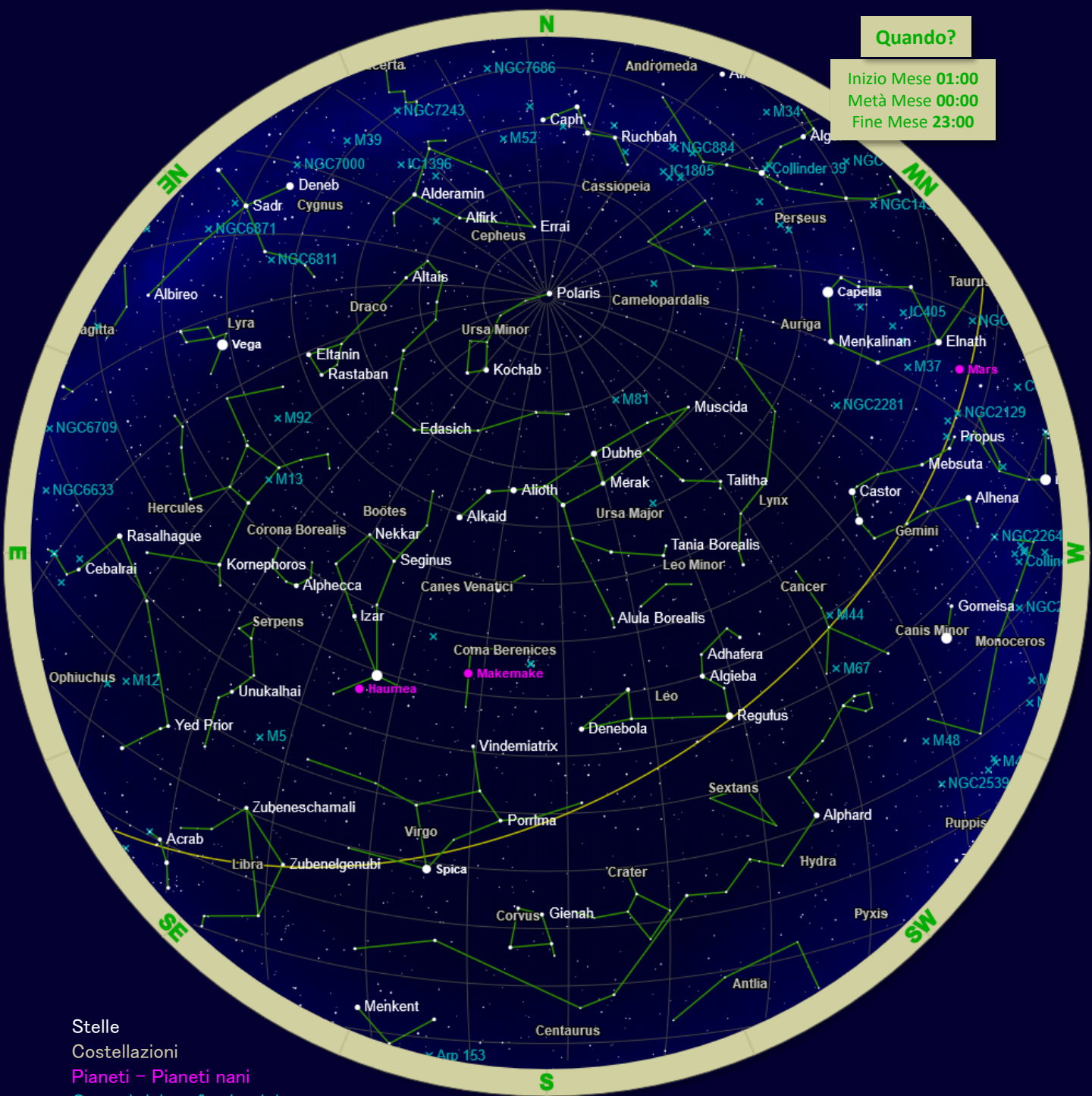


M104 - Galassia Sombrero - È una galassia molto famosa e fotografata per via della vista di taglio e della sua banda oscura. Fu considerata una nebulosa fino al 1912, quando Vesto Slipher scoprì che la sua velocità di allontanamento di circa 1000 km/s era troppo grande per appartenere alla Via Lattea.

CARTA STELLARE – Aprile 2021

Quando?

Inizio Mese 01:00
Metà Mese 00:00
Fine Mese 23:00



Stelle
Costellazioni
Pianeti – Pianeti nani
Oggetti del profondo cielo

Clear skies from AstroIach